

ONDINA

February 1, 2016

La fata Ondina viveva nel lago di Carezza.

- La piccola fata Ondina viveva felice nel lago di Carezza, uno specchio d'acqua circondato dai monti: parlava giocava coi pesci e gli uccelli, si tuffava nelle onde sollevate dal vento, scherzava coi raggi del sole.

Di lei si innamorò un mago.

- Di lei s'innamorò un potente mago che abitava nel gran bosco nero.

Ondina non lo amava. Il mago provò a rapirla.

- Ondina non voleva corrispondere al suo amore, perciò il mago decise di rapirla: si trasformò in una lontra e si nascose tra le piante della riva, in attesa che la fatina uscisse dal lago.

Gli uccelli la avvertirono. Ondina gli sfuggì.

- Ma gli uccelli avevano visto tutto e, appena Ondina affiorò dalle acque, l'avvertirono del pericolo e la fata ebbe il tempo di rituffarsi prima di essere rapita.

Il mago costruì un arcobaleno.

- Allora il mago, per attirare l'attenzione di Ondina, costruì uno splendido arcobaleno e lo collocò sopra il lago.

Gli uccelli avvertirono Ondina della trappola.

- Ondina emerse per contemplare quella meraviglia, ma di nuovo gli uccelli l'avvertirono dell'insidia, mandando a vuoto l'attesa del mago.

Lui si infuriò e ruppe l'arcobaleno, gettandolo nel lago

- Costui si infuriò talmente che ruppe l'arcobaleno in mille pezzi e lo gettò nelle onde.

Per questo il lago ha i riflessi dell'arcobaleno.

- Ecco perchè le acque del lago di Carezza hanno i riflessi di tutti i colori dell'arcobaleno.

RIASSUNTO

- La fata Ondina viveva nel lago di Carezza. Di lei si innamorò un mago. Ondina non lo amava ma il mago provò a rapirla. Gli uccelli la avvertirono e Ondina gli sfuggì.
- Il mago costruì un arcobaleno per attirarla ma gli uccelli l'avvertirono della trappola. Lui si infuriò e ruppe l'arcobaleno, gettandolo nel lago.
- Per questo il lago ha i riflessi dell'arcobaleno.